

Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo

Via V. Alfieri, 3 - C.A.P. 36050 SOVIZZO (prov. Vicenza)

Tel.: 0444/551121 – 0444/536507 – FAX: 0444/378560 –

COD. FISC. 95056500242 COD. MECC. VIIC83700N

<http://www.icsovizzo.edu.it> e-mail: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it



\\serverseg\docserver\09 organi collegiali\consiglio istituto\03 consiglio istituto 2020-2023\materiali\13.12.2022\documenti definitivi_corretti dopo la seduta del 13 dic\8. regolamento criteri formazione classi e assegnazione docenti_ds definitivo.docx

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA E PER L'ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 80- 13 DICEMBRE 2022

Il presente regolamento definisce i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi e al Potenziamento alla scuola Primaria e Secondaria.

Art. 1 - Ambito di applicazione

La formazione delle classi e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente scolastico in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/1994 (artt. 7 e 10) e dal D.Lgs. 165/2001 (art. 5 e art. 25 c. 4).

La finalità del presente regolamento è di consentire, nell'interesse di tutti gli alunni, di costituire classi/sezioni composte in modo funzionale agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio scolastico.

I criteri definiti di seguito non hanno un ordine gerarchico.

Art. 2 - Criteri per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria.

Nella formazione delle classi prime si identificano come esigenze da perseguire:

- Evitare squilibri numerici distribuendo uniformemente gli iscritti.
- Formare classi equeterogenee.

Per la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria sono di norma considerati i seguenti criteri generali.

- A. SCUOLA SECONDARIA. Premesso che nella formazione delle classi i docenti raccolgono le informazioni dalla scuola di provenienza (Primaria) e che nell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali si usano particolari attenzioni che contemplano la possibilità di esulare dai seguenti criteri per favorire la loro migliore inclusione/integrazione, si definiscono i seguenti criteri generali per la formazione delle classi alla scuola secondaria di primo grado:
- a. Equi-eterogeneità nella formazione del gruppo classe;
 - b. Suddivisione equa tra maschi e femmine;
 - c. Ripartizione dei ripetenti garantendo l'equilibrio delle varie classi;
 - d. I genitori possono presentare richieste che saranno prese in considerazione qualora non contrastino con quanto sopra;
 - e. I figli degli insegnanti non sono collocati nella sezione in cui il genitore lavora. In questo caso all'individuazione della sezione si provvede secondo le indicazioni della commissione di formazione classi prime.
- B. SCUOLA PRIMARIA. Premesso che nella formazione delle classi i docenti raccolgono le informazioni dalla scuola di provenienza (infanzia) e che nell'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali si useranno particolari attenzioni che contemplano la possibilità di esulare dai seguenti criteri per favorire la loro migliore inclusione/integrazione si definiscono i seguenti criteri generali per la formazione delle classi alla scuola primaria
- a. Equi-eterogeneità nella formazione del gruppo classe;
 - b. Ripartizione equa tra maschi e femmine;
 - c. Indicazioni dei genitori compatibili con quanto esplicitato in premessa e quanto dettagliato nelle precedenti lettere a) e b). Saranno prese in considerazione le sole prime due richieste;
 - d. I figli degli insegnanti non sono collocati nella sezione in cui il genitore lavora. In questo caso nell'individuazione della sezione si provvede secondo le indicazioni della commissione di formazione classi prime.

Art. 3 – Criteri generali per smistamento domande di iscrizione scuola primaria.

Al verificarsi di un'eccedenza nel numero di iscritti presso una classe/sezione della Primaria la scuola ha facoltà di contattare i genitori interessati per proporre l'eventuale accoglienza presso un'altra classe sezione.

Art. 4 - Modalità operative per la formazione delle classi.

Per la formazione delle classi il dirigente si avvale della collaborazione di insegnanti coordinati dai docenti titolari di specifici incarichi.

Art. 5 – Richieste di cambio di classe/sezione.

Dopo la formalizzazione della composizione delle classi e delle sezioni non è consentito il passaggio da una sezione all'altra dello stesso plesso salvo il caso in cui, a seguito di una prima osservazione delle dinamiche degli alunni, i docenti delle classi interessate rilevino la necessità dello spostamento per una più adeguata realizzazione complessiva del servizio scolastico.

Il passaggio presuppone in ogni caso l'informazione preventiva alla famiglia degli alunni interessati dallo spostamento. Il passaggio da un plesso all'altro avviene nel limite della capienza massima consentita e sempreché non comporti la possibile soppressione della classe.

Il passaggio può essere valutato per i seguenti motivi:

- cambiamento di residenza/domicilio;
- necessità dovute ad esigenze lavorative, economiche, sanitarie.

Tutte le richieste vanno formulate in forma scritta, accompagnate da relativa documentazione, sotto la personale responsabilità dell'interessato.

La valutazione della concessione della richiesta sarà effettuata secondo i criteri di cui al precedente art. 2.

Art. 6– Inserimento di alunni in sezioni già formate/rientro in sede

Nel caso di iscrizione di alunni in classi/sezioni già formate, l'accoglienza avverrà in classi/sezioni numericamente meno numerose. Il criterio potrà essere derogato in considerazione della particolare attenzione educativa che la specifica situazione può implicare.

Art. 7 – Riaccorpamento o soppressione di classi già formate

Nel caso di riaccorpamento o soppressione di classi già formate, si procede ad accogliere l'intero gruppo nello stesso plesso in altre classi/sezioni, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione.

Art. 8 - Assegnazione Docenti.

Atteso che l'istituto consta di 3 plessi e che la scuola Secondaria occupa una sede unica ne segue che per i docenti appartenenti alla Secondaria non è possibile la collocazione in un diverso plesso.

Per la Primaria l'assegnazione risponde anzitutto all'esigenza di:

- assicurare equivalenti condizioni di funzionalità/operatività a tutti i plessi e classi dell'Istituto.

Eventuali situazioni di incompatibilità del personale o che comportino minore efficacia del servizio rilevate da docenti e genitori devono essere comprovate da elementi oggettivi.

L'assegnazione tiene conto dei seguenti altri criteri:

- proposte dei coordinatori di plesso e/o delle funzioni strumentali interessate;
- necessità di garantire un'attenzione privilegiata alle classi terminali della Secondaria e della Primaria, alla classe Prima della Primaria nonché alle classi precedentemente penalizzate per cambiamenti rilevanti dei docenti;
- volontà espressa in forma scritta dai docenti;
- continuità didattica del docente nella classe;
- valorizzazione delle competenze ed esperienze professionali dei docenti;
- limitazione del numero di docenti che prestano servizio su più plessi.

L'assegnazione ai plessi viene effettuata garantendo la priorità ai docenti già titolari rispetto a quanti entrano per la prima volta a far parte dell'organico della scuola.

In caso di concorrenza di più domande eccedenti la disponibilità dei posti, l'assegnazione al plesso viene disposta seguendo il seguente ordine:

- a) docenti già titolari o in servizio nell'Istituto
- b) docenti giunti per trasferimento
- c) personale di nuova nomina
- d) supplenti annuali

Per ciascuna fascia (a-b-c-d) nel caso di concorrenza si segue la graduatoria formulata con riferimento alla tabella di valutazione dei titoli.

Nel caso in cui in un plesso si verifichi un'emergenza oggettiva e comprovata (per esempio un numero elevato di posti vacanti) il Dirigente Scolastico valuta se assegnare prioritariamente il personale al plesso in questione seguendo sempre la graduatoria di cui sopra.

Nel caso vi siano più posti vacanti nel plesso per l'intero anno scolastico, cerca di garantire un'equa distribuzione di insegnanti titolari e non tra le classi.

Il Dirigente Scolastico formula all'inizio di ogni anno scolastico una proposta di assegnazione e la illustra al Collegio dei Docenti; acquisito il parere (non vincolante) e le eventuali osservazioni del Collegio, procede all'assegnazione.

Art. 9 – Modalità operative utilizzate per l'assegnazione docenti.

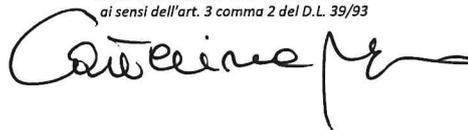
Saranno prese in considerazione le proposte organizzative formulate dai docenti nelle riunioni collegiali di plesso e le eventuali preferenze espresse dai singoli docenti esclusivamente in forma scritta, entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente.

Sovizzo, 13 dicembre 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sig.ra Marigo Catterina

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Catterina Marigo', with a stylized flourish at the end.

